



CITTA' DI TORINO

## ORDINE DEL GIORNO N° 4

Approvato dal Consiglio Comunale in data 04 marzo 2024

**OGGETTO:** IL PASSAPORTO ALLE POSTE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

### PREMESSO CHE

- Il passaporto italiano è un documento di riconoscimento previsto in Italia dalla legge, rilasciato ai cittadini italiani, necessario per effettuare viaggi all'estero; per prenotare il rilascio del passaporto i tempi di attesa ad oggi superano i sei mesi.
- E' stato approvato dal Consiglio Comunale in data 29 maggio 2023 l'Ordine del Giorno n. 23 avente per oggetto "CAMBIAMO IL PASSO. RISTABILIAMO IL DIRITTO ALLA LIBERTA' DI MOVIMENTO E AGEVOLIAMO IL RILASCIO DEL PASSAPORTO" nel quale il Sindaco e la Giunta si impegnano a farsi portavoce presso il Governo della necessità di intervenire per ristabilire il diritto dei torinesi ad ottenere il passaporto in tempi ragionevoli.

### CONSIDERATO CHE

- Grazie ad un accordo fra Poste Italiane e Ministero dell'Interno è nato il Progetto Polis di Poste Italiane che consentirà agli abitanti dei piccoli Comuni di rinnovare il passaporto direttamente all'ufficio postale.
- Il Progetto Polis, che riguarda i Comuni con meno di 15.000 abitanti, si concentra sull'inclusione sociale e comprende due linee di intervento. La prima consiste nell'implementare i servizi telematici della Pubblica Amministrazione all'interno degli uffici postali: a questo scopo saranno attivati "sportelli unici" di prossimità nei 6.933 Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; la seconda nel creare gli "spazi per l'Italia" dedicati al co-working e interconnessi tra di loro, allo scopo di costruire una rete unica digitalizzata e smart.

### PRESO ATTO CHE

- Chiedere il rilascio del passaporto sarà un'operazione semplice e veloce, senza doversi recare in Questura.
- Ad occuparsene saranno gli uffici di Poste Italiane che saranno autorizzati a erogare il passaporto e non solo.
- Soltanto "pochi" saranno i fortunati piccoli Comuni italiani che rientreranno nel Progetto Polis.

- In base all'articolo 16, comma 2, della Costituzione Italiana, ogni cittadino è titolare del diritto all'espatrio, quindi il rilascio del documento non riveste carattere di concessione né è atto discrezionale della Pubblica Amministrazione ma è, al massimo, da intendersi come autorizzazione.
- Come testimoniano parecchi articoli di giornale come ad esempio il quotidiano La Stampa del 26 settembre 2023 titola: "Caos passaporti, ancora mesi di attesa e code infinite, poco o nulla è cambiato".

### IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a chiedere al Governo di estendere il Progetto Polis anche ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, ristabilendo il diritto dei cittadini ad ottenere il passaporto in tempi ragionevoli, andando così a risolvere questa grave situazione che crea rabbia, malessere e frustrazione tra i cittadini e ne limita nei fatti la libertà di movimento.